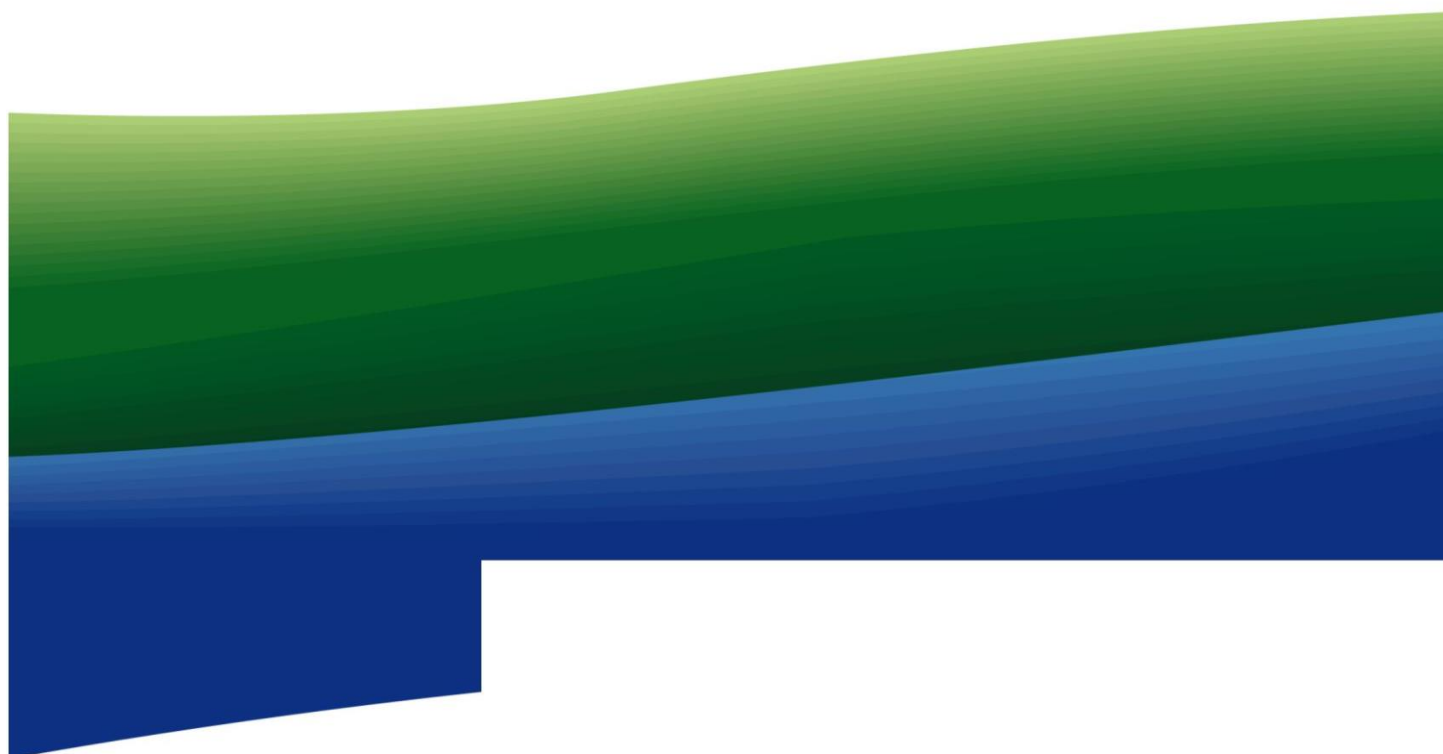


REGIONE  
ABRUZZO



**Dipartimento Risorse**  
**Servizio Bilancio**



**NOTA INTEGRATIVA**  
**ALL'ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2024/2026**

Allegati:

- prospetto sub lettera A) Calcolo analitico FCDE
- prospetto sub lettera b) afferente al rispetto dei limiti di indebitamento.
- prospetto Elenco degli interventi programmati per spese di investimento di cui all'art. 11 c. 4 lett d. D.Lgs118/2011

## PREMESSA

L'istituto dell'assestamento di bilancio è disciplinato dall'articolo 50 del Decreto Legislativo n. 118/2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, che al comma 1 stabilisce che *“La regione approva con legge l'assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dall'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente, fermi restando i vincoli di cui all'art. 40”*. A mente del successivo comma 2, *“La legge di assestamento del bilancio dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, assume i necessari provvedimenti di riequilibrio”*.

A norma al susseguente comma 3, *“Alla legge di assestamento è allegata una nota integrativa nella quale sono indicati:*

- a) la destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico;*
- b) la destinazione della quota libera del risultato di amministrazione;*
- c) le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione tenuto conto della struttura e della sostenibilità del ricorso all'indebitamento, con particolare riguardo ai contratti di mutuo, alle garanzie prestate e alla conformità dei relativi oneri alle condizioni previste dalle convenzioni con gli istituti bancari e i valori di mercato, evidenziando gli oneri sostenuti in relazione ad eventuali anticipazioni di cassa concesse dall'istituto tesoriere”*.

Si evidenzia in merito che, con D.G.R. n. 238 del 30/04/2024 e da ultimo con DGR n. 313 del 4/06/2024, la Giunta regionale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, apportando al contempo le conseguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2024-2026 per l'adeguamento dei residui attivi e passivi, per l'aggiornamento del fondo pluriennale Vincolato e per l'adeguamento degli stanziamenti (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare. Medio tempore, con DGR n. 237/C del 30/04/2024, l'Esecutivo ha approvato il Disegno di Legge Regionale recante *“Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2023”* e con successiva DGR n. 314/C del 4 giugno scorso, lo stesso Esecutivo ha disposto di riapprovare le risultanze della menzionata DGR n. 237/C/2024, nei termini ivi indicati.

All'esito del giudizio di parificazione di cui alla Decisione n. 216/2024/PARI della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti per l'Abruzzo, la Giunta Regionale ha provveduto a rettificare le risultanze del rendiconto di cui alla menzionata DGR 314/C

conformandole ai risultati siccome rideterminati in sede del ridetto giudizio, procedendo alla riapprovazione del rendiconto medesimo. Dal menzionato rendiconto della gestione per l'esercizio 2023, emerge che il risultato di amministrazione di cui alla lett. A del relativo prospetto dimostrativo è rideterminato nell'importo di euro 756.864.719,12, mentre il disavanzo di cui alla successiva lett. E, quantificato post rettifica in euro 100.448.978,62, risulta pari all'importo indicato dalla Corte, registra un miglioramento rispetto al disavanzo dell'esercizio 2022, come nel dettaglio indicato nelle successive tabelle afferenti alla verifica del ripiano dei disavanzi pregressi. I dati in quest'ultime rappresentati evidenziano e confermano:

- l'estinzione dei disavanzi degli esercizi 2014 e 2015 accertata già nel corso dell'esercizio 2022 all'esito dell'approvazione definitiva con LR 37/2023 del relativo rendiconto,
- la sussistenza dell'unico disavanzo residuo ancora da ripianare afferente al Fondo Anticipazione di Liquidità che, per effetto del miglioramento del disavanzo conseguito in sede di rendiconto 2023, si ridetermina in riduzione per un importo pari ad euro 35.102.781,60 assestandosi per l'importo di euro 100.448.978,62, pari al complessivo disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E del relativo prospetto dimostrativo.

Nel Disegno di Legge Regionale recante *"Assestamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 ex art. 50, D.Lgs. 118/2011 smi, con modifiche di leggi regionali"*, si prende pertanto atto delle differenze tra i dati presunti dei residui attivi e passivi del Bilancio di Previsione 2024/2026, rispetto ai dati definitivi rideterminati conformemente a quelli approvati con il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023. Le differenze tra l'ammontare dei residui definitivi dell'esercizio 2023 e l'importo dei residui presunti riportato nel Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024, sono indicate nell'Allegato 1 al Disegno di Legge Regionale in disamina.

Sempre nel citato DDLR, l'ammontare del Fondo cassa presunto di cui al Bilancio di Previsione 2024, viene aggiornato iscrivendo l'importo definitivo risultante al 31 dicembre 2023, come accertato in sede di Rendiconto per l'esercizio in questione.

La presente Nota Integrativa all'Assestamento al Bilancio di Previsione 2024/2026, è stata elaborata considerando i principali contenuti ed i valori previsti a mente delle sopracitate disposizioni normative.

## 1. Il Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023

Nella tabella che segue, vengono riportati i valori che hanno determinato il risultato di amministrazione riferibile all'esercizio 2023:

### RENDICONTO 2023 TABELLA RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
<b>Fondo cassa al 1° gennaio</b>				717.441.509,14
RISCOSSIONI	(+)	1.254.156.013,24	3.525.896.332,33	4.780.052.345,57
PAGAMENTI	(-)	1.375.168.165,01	3.201.674.692,39	4.576.842.857,40
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	=			920.650.997,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	(=)			920.650.997,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.644.106.826,21	1.008.459.237,39	2.652.566.063,60
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				40.206.516,16
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				785.697.020,82
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.382.297.541,92	1.212.353.154,76	2.594.650.696,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			38.504.481,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			183.197.163,42
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)</b>	(=)			<b>756.864.719,12</b>

Nel quadro sinottico di seguito indicato, si evidenzia la scomposizione del Risultato di amministrazione di cui alla precedente lettera A) in quote accantonate, vincolate e destinate, per effetto della quale si determina la parte disponibile del risultato medesimo nell'importo di euro - 100.448.978,62

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	22.050.963,39
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023	6.368.345,43
Fondo anticipazioni liquidità	162.969.695,96
Fondo perdite società partecipate	10.393.209,28
Fondo Rischi da Contenzioso	49.433.184,17
Altri accantonamenti	47.473.555,94
	<b>298.688.954,17</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	96.983.616,78
Vincoli derivanti da trasferimenti	433.933.651,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	25.759.487,51
Altri vincoli	0,00
	<b>556.676.755,88</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>1.947.987,69</b>
<b>Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)</b>	<b>-100.448.978,62</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	<b>0,00</b>

## 2. Il disavanzo finanziario di amministrazione al 31 dicembre 2023

In conformità con quanto disposto al paragrafo 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione, di seguito si riportano la composizione del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2023, come risultante dal relativo Rendiconto e le modalità e l'importo da ripianare negli esercizi considerati nel Bilancio di Previsione 2024-2026, aggiornati in sede di assestamento:

VERIFICA RIPIANO DEI COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2023	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2023	DISAVANZO DA RIPIANARE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2023	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e) = (d) - (c) <sup>(5)</sup>
	A	B	C=A-B	D	E=D-C
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2014 da ripianare con piani di rientro di cui alla delibera 475/C del 12.08.2022	-	-	-		-
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					-
Disavanzo tecnico al 31 dicembre .....					-
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	135.551.760,22	100.448.978,62	35.102.781,60		-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2015 da ripianare con piani di rientro di cui alla delibera 475/C del 12.08.2022	-	-	-		-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	-	-	-		-
<b>Totale</b>	<b>135.551.760,22</b>	<b>100.448.978,62</b>	<b>35.102.781,60</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

ANNO 2023 - VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2023						
MODALITA' APPLICAZIONE DEL DISAVANZO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026	COMPOSIZIONE DISAVANZO AL 31.12.2023 <sup>(5)</sup>	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				Note
		Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi	
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2014 da ripianare con piani di rientro di cui alla delibera 475/C del 12.08.2022	-					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						
Disavanzo tecnico al 31 dicembre .....						
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	100.448.978,62	-			100.448.978,62	E' opportuno precisare che in base alle previsioni di cui all'art. 44 comma 4 del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, modificato da ultimo con l'art. 1 commi da 451 a 454, Legge 213/2023, Il versamento della quota capitale annuale corrisponde al piano di ammortamento sulla base del quale è effettuato il rimborso delle anticipazioni della liquidità acquisite da ciascuna regione, è sospesa fino all'esercizio 2026. Con Deliberazione n. 89 del 07/02/2024 la Regione ha aderito alla ipotesi di sospensione della quota capitale di ammortamento per il triennio 2024/2026. Il nuovo piano di ammortamento è allegato alla citata deliberazione e prevede una durata dilazione fino al 30 giugno 2051 con ripresa dei versamenti della quota capitale a partire dall'annualità 2027.
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2015 da ripianare con piani di rientro di cui alla delibera 475/C del 12.08.2022	-					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2016 da ripianare con piani di rientro di cui alla delibera						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente						
<b>Totale</b>	<b>100.448.978,62</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>100.448.978,62</b>	

Come specificato in premessa, il risultato di amministrazione di cui alla lett. A del relativo prospetto dimostrativo è rideterminato nell'importo di euro 756.864.719,12, mentre il disavanzo di cui alla successiva lett. E è quantificato in euro 100.448.978,62.

I dati riportati nelle tabelle di cui sopra evidenziano e confermano pertanto:

- l'estinzione dei disavanzi degli esercizi 2014 e 2015 accertata già nel corso dell'esercizio 2022 all'esito dell'approvazione definitiva, con LR 37/2023, del relativo rendiconto;
- la sussistenza dell'unico disavanzo residuo ancora da ripianare afferente al Fondo Anticipazione di Liquidità ex DL 35/2013 che, per effetto del miglioramento del disavanzo conseguito in sede di rendiconto 2023, registra una riduzione pari ad euro 35.102.781,60 assestandosi nell'importo di euro 100.448.978,62 pari al complessivo disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E del relativo prospetto dimostrativo.

### 3. Utilizzo della quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione

Al Bilancio di Previsione 2024 - 2026, nel rispetto dei limiti di applicabilità dettati dall'art 1 commi 897 e succ L. 145/2018 di cui alla tabella che segue, risultano complessivamente applicate le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2023 per un importo pari ad euro 258.181.408,21 suddiviso come di seguito evidenziato:

- Fondo Anticipazione Liquidità per euro 162.969.695,96;
- Parte vincolata del risultato di amministrazione per euro 95.211.712,25.

Calcolo limite di applicabilità delle quote acc, vinc e dest del risultato di amministrazione 2023 ai fini dell'iscrizione a valere sul Bilancio di Previsione 2024-2026 - art 1 commi 897 e succ L. 145/2018		
a)	lettera a) risultato di amministrazione al 31.12.2023	756.864.719,12
b)	FCDE	22.050.963,39
c)	fondo anticipazione di liquid DL 35	162.969.695,96
d)	totale d)=a-b-c	571.844.059,77
e)	disavanzo di amministrazione iscritto in bilancio 2024 2026	-
f)	<b>limite di applicabilità = d)+e)</b>	<b>571.844.059,77</b>
g)	recupero nettizzazione fal Art 56 DL 73/2021	-
	<b>limite di applicabilità senza operare la nettizzazione FAL =f)+g)</b>	<b>571.844.059,77</b>

#### 4. Destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente

Il risultato economico, riportato nella colonna relativa all'anno 2022 alla voce III " Risultato economico dell'esercizio" del Patrimonio Netto, pari a euro 208.688.101,20, è destinato integralmente alla voce IV " Risultato economico di esercizi precedenti" in modo tale che il valore finale sia pari a - 432.807.205,06, come riportato dalla tabella che segue.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2023	Anno 2022	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00	AI	AI
II	Riserve	67.470.652,15	69.749.768,18		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	67.470.652,15	69.749.768,18		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	105.889.789,90	208.688.101,20	AIX	AIX
IV	Risultato economico di esercizi precedenti	-432.807.205,06	-641.495.306,26	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-67.470.652,15	-69.749.768,18		
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>-326.917.415,16</b>	<b>-432.807.205,06</b>		

#### 5. Destinazione della quota libera del risultato di amministrazione

Nel Rendiconto della Regione per l'esercizio 2023 non residua quota libera del risultato di amministrazione.

#### 6. Il ricorso all'indebitamento

Anche con riferimento all'esercizio 2023, l'Ente non ha autorizzato il ricorso a nuovo indebitamento. In allegato alla presente sub lettera b) è riportato il prospetto afferente al rispetto dei limiti di indebitamento.

#### 7. Aggiornamento delle previsioni 2024-2026

In coerenza con il principio generale della competenza finanziaria, con il disegno di legge di assestamento sono state aggiornate le previsioni di bilancio che rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati nel triennio di riferimento.



Mediante l'assestamento, sono state quindi operate le rettifiche e le integrazioni alle previsioni di entrata e di spesa interessate, con riferimento sia alla competenza, che alla cassa - in quest'ultimo caso relativamente al solo esercizio corrente - necessarie per fronteggiare le esigenze emerse nel corso della gestione, compatibilmente con il quadro delle risorse disponibili.

Nello specifico, tra le fonti di entrata viene stimata una variazione in aumento delle entrate afferenti alla tassa automobilistica, suffragata dagli esiti di un'analisi comparata, condotta dalla struttura regionale competente per materia, tra gli incassi del primo semestre 2023 e quelli dello stesso periodo del 2024 da cui emerge un miglioramento delle riscossioni anche per effetto della tempestiva attività di riscossione coattiva posta in essere per le annualità precedenti oltre che dal venire meno dell'esonero dal pagamento della tassa automobilistica regionale per i veicoli ibridi introdotto dall'art. 15 della L.R. 1/2019 ed ampliato dall'art. 19 co. 35 della L.R. 1/2021. Le ulteriori poste contabili assestate e utilizzate quale fonte di finanziamento dei fabbisogni di spesa afferiscono a missioni e programmi indicate nell'allegati 3 al DDLR in interesse, la cui dotazione di bilancio è ritenuta sovrastimata rispetto alle iniziali previsioni di impiego.

Il medesimo allegato indica altresì gli stanziamenti di spesa assestati sui quali, quelli maggiormente significativi, vengono di seguito indicati:

- maggiore stanziamento necessario alla copertura degli oneri derivanti dal concorso delle Regioni agli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 527 della L. 30/12/2023 n. 213. A tal proposito è opportuno precisare che la ripartizione dell'onere in questione è demandato dalla citata legge ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ad oggi non ancora emanato pur sussistendo l'obbligo da parte delle regioni di provvedere al relativo versamento entro il prossimo 31 luglio. Alla luce degli elementi ad oggi disponibili, prudenzialmente, si provvede ad assestare il valore finale dell'apposito stanziamento di spesa aumentandone per l'annualità 2024 la dotazione iniziale fino a concorrenza della somma di euro 8,9 mln, applicando una variazione in aumento di 3,9 mln, fermo restando ogni eventuale futura variazione all'esito della esatta quantificazione ad opera del ridetto emanando Decreto.
- Maggiore stanziamento pari ad euro 3 mln per il 2024, 10,2 mln per il 2025 e 10,8 mln per il 2026 quale ripristino degli stanziamenti di spesa afferenti alla copertura del

trattamento di quiescenza dei dipendenti regionali precedentemente decurtato per effetto delle disposizioni della L.R. 23 maggio 2024, n. 9 recante “Disposizioni *urgenti per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2023*”. Per le annualità 2025 e 2026, lo stanziamento in questione, oltre ad essere ristabilito nella sua dotazione iniziale ante L.R. 9/2024 citata pari ad euro 3 mln, registra un ulteriore incremento fino a concorrenza degli importi sopra indicati.

Le risorse disponibili accantonate a titolo di fondo TFR -TFS del personale dipendente ammontano complessivamente ad euro 44.517.723,06, come di seguito specificato

Quota vincolate nel risultato di amministrazione esercizio 2023 - allegato A2) gruppo 804	€ 20.318.868,70
Stanziamento 2024	€ 3.000.000,00
Stanziamento 2025	€ 10.176.352,24
Stanziamento 2026	€ 10.718.402,85
<b>TOTALE</b>	<b>€ 44.213.623,79</b>

- Rispristino degli stanziamenti iniziali afferenti al piano delle nuove assunzioni quale parte integrante dell’approvato ( P.I.A.O.) degli esercizi 2025 - 2026, anch’essi precedentemente decurtati per effetto delle disposizioni della citata L.R. 9/2024. Lo stanziamento assestato afferente a tali fabbisogni di spesa ammonta ad euro 4,3 mln per ciascuno degli esercizi 2025 e 2026.

## 8. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Si è proceduto alla rideterminazione del fondo in questione in applicazione delle disposizioni del principio contabile applicato 4/2 che ne regola le modalità di calcolo in sede di assestamento. All’esito di tale rideterminazione attuata in conformità all’ esempio n. 5 - “*Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità*”, siccome illustrata in apposito prospetto allegato alla presente sub lettera a), non è emersa la necessità di adeguare i valori accantonati nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in fase previsionale. Quest’ultimo risulta

confermato nell'importo iscritto nell'esercizio finanziario 2024, per l'ammontare di euro € 2.444.657,23, di euro € 2.435.123,53 per l'esercizio 2025 e € 2.435.123,53 per l'esercizio 2026, non risultando altresì registrate variazioni negli stanziamenti di entrata posti a base di calcolo del FCDE a valere sul Bilancio di Previsione iniziale 2024\_2026.

## 9. Accantonamenti.

Il Prospetto che segue evidenzia gli adeguamenti delle dotazioni di spesa effettuate in sede di assestamento afferenti agli accantonamenti di cui alla missione 20 programma 03.

### Esercizio 2024

Anno	Capitol	Articoli	Missioni	Programmi	MacroAg	PdC	Descrizione	Stanziamen	Var (+)	Var (-)	Ass. Stanziamen
2024	321940	2	20	03	10	1.10.01.01.001	FONDO PERDITE SOCIETARIE ( ART 1 CC 550-552 L. 147/2013 E S.M.I.) - D. LGS. 175/2017	€ 0,00	€ 971.374,00	€ 0,00	€ 971.374,00
2024	321960	1	20	03	10	1.10.01.99.000	FONDO ACCANTONAMENTO TFS - TFR	€ 0,00	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 3.000.000,00
2024	322001	1	20	03	10	1.10.01.06.001	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (L. 145/2018)	€ 3.669.350,74	€ 1.077.169,61	€ 0,00	€ 4.746.520,35
2024	324001	1	20	03	10	1.10.01.99.000	ACCANTONAMENTO RISORSE A FRONTE DI PROGRAMMAZIONE POLITICA FISCALE	€ 251.180,16	€ 0,00	€ 251.180,16	€ 0,00
2024	441338	1	20	03	10	1.10.01.02.001	FONDO SPECIALE DI PARTE CORRENTE EX ARTICOLO 49 DEL DLGS 118/2011 E SMI	€ 2.011.000,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 11.000,00
								<b>€ 5.931.530,90</b>	<b>€ 5.048.543,61</b>	<b>€ 2.251.180,16</b>	<b>€ 8.728.894,35</b>

### Esercizio 2025

Anno	Capitol	Articoli	Missioni	Programmi	MacroAg	PdC	Descrizione	Stanziamen	Var (+)	Var (-)	Ass. Stanziamen
2025	321960	1	20	03	10	1.10.01.99.000	FONDO ACCANTONAMENTO TFS - TFR	€ 0,00	€ 10.176.352,24	€ 0,00	€ 10.176.352,24
								<b>€ 0,00</b>	<b>€ 10.176.352,24</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 10.176.352,24</b>

### Esercizio 2026

Anno	Capitol	Articoli	Missioni	Programmi	MacroAg	PdC	Descrizione	Stanziamen	Var (+)	Var (-)	Ass. Stanziamen
2026	321960	1	20	03	10	1.10.01.99.000	FONDO ACCANTONAMENTO TFS - TFR	€ 0,00	€ 10.178.402,85	€ 0,00	€ 10.178.402,85
								<b>€ 0,00</b>	<b>€ 10.178.402,85</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 10.178.402,85</b>

Quali dati maggiormente rappresentativi indicati nelle tabelle sopra riportate emergono:

- accantonamento al fondo TFS - TFR per il trattamento di quiescenza del personale regionale;
- accantonamento al fondo perdite società partecipate per euro 971.374,00
- accantonamento al FGDC (Fondo Garanzia Debiti Commerciali) per euro 1,7 milioni quantificato a seguito dei valori assestati degli stanziamenti di spesa per acquisto di bene e servizi (titolo I macroaggregato 03) opportunamente riclassificato tenuto conto della disposizione di legge in materia.

## **10. Equilibri di Bilancio**

In sede di assestamento, è stata infine verificata la permanenza degli equilibri di bilancio per ciascuno degli esercizi considerati nel Bilancio di Previsione ai sensi dell'articolo 40 del D.Lgs. 118/2011, come rappresentato nel prospetto "*Equilibri di Bilancio Assestato*", allegato d) al disegno di legge afferente all'assestamento al Bilancio di Previsione 2024 - 2026 ex art. 50, D.Lgs 118/2011 smi".